

Ispettorato Generale presso il Ministero della Giustizia

• Il contesto e le risorse

L'Ispettorato generale è uno degli uffici di diretta collaborazione del Ministro della giustizia, istituito con DPR 25 luglio 2001, n. 315 e attualmente disciplinato dal DPR 19 giugno 2019, n.100 (il quale ha abrogato il DPR 25 luglio 2001, n.315), nonché dalla legge del 12 agosto 1962, n. 1311. L'Ispettorato generale svolge compiti di controllo informando direttamente il Ministro o il Consiglio superiore della magistratura, nel caso quest'ultimo ne abbia richiesto l'intervento; nella sua attività si coordina con il Dipartimento per gli affari di giustizia (DAG) e con il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi (DOG). Sono sottoposti al controllo dell'Ispettorato generale: tutti gli uffici giudiziari, i Commissariati agli usi civici, i Tribunali superiori per le acque pubbliche, gli Uffici notifiche e protesti (UNEP). Gli interventi ispettivi sono riconducibili essenzialmente a quattro tipologie:

- ispezione ordinaria, che costituisce una verifica disposta dal Capo dell'Ispettorato, allo scopo di accertare se i servizi procedano secondo le leggi, i regolamenti e le istruzioni vigenti (le ispezioni di norma hanno luogo ogni triennio);
- ispezione straordinaria: è ordinata dal Capo dell'Ispettorato, prima dello scadere del termine triennale, negli uffici in cui sono state riscontrate, o vengono segnalate, deficienze o irregolarità;
- ispezione mirata: il Ministro può in ogni tempo, quando lo ritenga opportuno, disporre ispezioni parziali negli uffici giudiziari, al fine di accertare la produttività degli stessi, nonché l'entità e la tempestività del lavoro svolto dai singoli magistrati;
- inchiesta amministrativa: il Ministro si avvale dell'Ispettorato generale per l'esecuzione di inchieste sul personale appartenente all'ordine giudiziario e su qualsiasi altra categoria di personale dipendente dal Ministero della giustizia. In tale ambito può essere inquadrata anche l'attività che l'Ispettorato generale svolge su delega del Consiglio superiore della magistratura.

• Sintesi degli obiettivi raggiunti

Pur se non annoverato tra i destinatari della «Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione», l'Ispettorato Generale ha svolto nell'anno 2019 i propri compiti di istituto in stretta coerenza e sintonia con i propositi enunciati dal Ministro della Giustizia in sede di individuazione delle priorità politiche.

Sono stati così perseguiti obiettivi di rinnovamento dell'assetto organizzativo, di razionalizzazione e contenimento della spesa. Le linee d'azione per il 2019 sono state improntate al perseguimento degli obiettivi di seguito indicati.

- **Trasformazione dell'Ispettorato da mero controllore dell'azione degli Uffici giudiziari a organo di trasparente verifica delle loro performance.** L'attività ispettiva ha rafforzato il momento di verifica trasparente delle performance degli Uffici giudiziari, superando quello di mero controllo di regolarità della loro attività. L'azione dell'Ispettorato si è, quindi, da un lato, focalizzata sulle attività più strettamente correlate alle linee di intervento strategiche dell'amministrazione della giustizia nel suo complesso, dall'altro, ha inteso perseguire obiettivi ulteriori rispetto a quelli degli anni passati. In particolare, le verifiche ispettive sono divenute sempre più lo strumento per mettere a fuoco le criticità organizzative e funzionali degli Uffici giudiziari ed indirizzare la dirigenza amministrativa ed i capi degli Uffici verso l'adozione di più virtuosi moduli organizzativi, assumendo l'Ispettorato Generale una posizione collaborativa e di supporto tecnico qualificato per la risoluzione dei problemi evidenziati o segnalati dagli uffici. Ai medesimi criteri si sono ispirate le équipe ispettive nel ricorso ai tipici interventi di prescrizioni, raccomandazioni e rilievi, con particolare attenzione alle irregolarità o alle lacune che più direttamente incidono sulla qualità del servizio, rappresentando in via prioritaria possibili soluzioni

idonee a normalizzare il servizio e limitando il ricorso alle prescrizioni alle ipotesi in cui si accertano abusi o irregolarità talmente gravi da imporre l'adozione di specifici provvedimenti atti a eliminare gli inconvenienti. Nel corso dell'anno 2019 è proseguita, consolidandosi nei risultati, l'attività di revisione e semplificazione delle richieste standardizzate, con l'obiettivo specifico di limitare l'impegno degli Uffici in fase preispettiva e, al contempo, assicurare una sempre maggiore corrispondenza tra i dati acquisiti e la struttura della relazione ispettiva, evitando l'acquisizione dei dati non funzionali alle esigenze ispettive. Analogamente, è stata rafforzata nel corso del 2019 l'attività di remotizzazione della raccolta dei dati in fase pre-ispettiva, razionalizzando la rilevazione dei flussi degli affari del settore civile in primo grado e demandandola al «datawarehouse» della giustizia civile (cd. DWGC) in luogo dei singoli uffici giudiziari. È proseguita la messa a disposizione delle relazioni ispettive degli uffici di primo grado all'interno del sito del Ministero della Giustizia. Ciò al fine di migliorare il profilo di trasparenza dell'attività dell'Ispettorato Generale.

- **L'effettività dell'azione giudiziaria – Regolarità e completezza delle annotazioni nella tenuta dei registri informatici – Le problematiche specifiche delle Corti di Appello.** L'attività ispettiva anche per l'anno in corso ha prestato particolare attenzione al profilo dell'effettività dell'azione giudiziaria, che è connessa alla definitività della decisione e alla sua effettiva esecuzione. Nel settore civile, le verifiche hanno riguardato essenzialmente il rispetto della ragionevole durata del procedimento (attraverso la gestione dei ruoli e la tempistica dei depositi) e il numero delle impugnazioni. Nel settore penale, l'attenzione è stata, invece, diretta soprattutto alla verifica dell'incidenza della prescrizione, delle modalità e della tempistica del passaggio dei fascicoli da un ufficio all'altro nonché dell'effettività dell'esecuzione della pena, con particolare riguardo a quelle pecuniarie. Per quanto attiene a queste ultime, è stato verificato, come in genere per le spese di giustizia, anche il rapporto tra l'ufficio giudiziario e l'ente incaricato della riscossione, sia per quanto riguarda gli adempimenti propri dell'Ufficio sia quanto al risultato finale conseguito. Nel corso delle ispezioni ordinarie agli Uffici distrettuali è risultato, poi, sempre più evidente che il vero punto dolente nell'effettività di una risposta adeguata di giustizia è costituito dal giudizio di secondo grado, sotto i profili della difficoltà nella fissazione dei processi, nel compimento degli adempimenti predibattimentali e postdibattimentali, nella tenuta degli scadenziari delle custodie cautelari, della eccessiva durata dei processi stessi, ecc. ecc. Si è quindi posta particolare attenzione a tale condizione di diffusa sofferenza, soprattutto per ciò che attiene alla fase successiva all'emissione dei provvedimenti definitivi di secondo grado, privilegiando la raccolta di dati comparativi - per il settore civile, ma soprattutto per il settore penale - che nel recente passato hanno presentato le maggiori criticità (situazione organica del personale di magistratura ed amministrativo, tempi di iscrizione dei fascicoli e tempi di fissazione della prima udienza, udienze di rinvio e procedimenti pendenti, movimento degli affari e tempi medi di smaltimento, tempi di invio in Cassazione e tempi per la formale irrevocabilità, sentenze di prescrizione con indicazione dell'indice medio di prescrizione, modalità di gestione dei fascicoli con soggetti sottoposti a misura e scarcerazioni). È proseguita l'attività di rigorosa verifica dell'esattezza, completezza e tempestività delle annotazioni sui registri informatici e la regolarità nella tenuta dei fascicoli, primo presidio a garanzia della correttezza della gestione dei procedimenti nel merito, rispetto al quale l'Ispettorato ha continuato, come sempre fatto, ad evitare qualunque incursione valutativa.
- **L'ufficio giudiziario come centro di imputazione di dinamiche economiche complesse.** I risultati delle ispezioni ordinarie e delle ispezioni mirate rivolte ai settori nei quali l'attività giurisdizionale si interseca con filiere di interessi professionali economicamente significativi e nei quali l'attività degli uffici giudiziari più fortemente incide sul tessuto economico locale, nonché le vicende giudiziarie più recenti - in ordine alle quali pronto è comunque stato l'intervento di questo Ufficio ispettivo - hanno confermato l'esigenza di proseguire nell'espletamento di più penetranti verifiche. Nel corso dell'anno 2019 è, pertanto, continuata la particolare attenzione posta all'attività delle sezioni fallimentari, delle esecuzioni civili, delle misure di prevenzione, in parallelo con la tematica dei criteri di nomina e di retribuzione degli ausiliari del giudice, anche in ossequio alle significative modifiche di normazione primaria e secondaria succedutesi negli ultimi anni.

- **Il fattore tempo. I ritardi e l'eccessiva durata dei procedimenti.** L'Ispettorato Generale, come è noto, ha consolidato sistemi di interrogazione dei sistemi informatici ed elaborato la standardizzazione dei passaggi valutativi successivi, in modo da consentire ulteriori significative evoluzioni nella funzione di controllo e monitoraggio complessivo dell'attività degli uffici. Per quanto riguarda la violazione dei termini massimi di custodia cautelare, incombando evidentemente sugli ispettori in loco l'onere di acquisire tutte le informazioni e gli elementi di valutazione, secondo le linee guida contenute nel documento sopra richiamato, il «nucleo ritardi» ha continuato – e continuerà - a svolgere l'attività di ricostruzione definitiva delle singole vicende di tardiva scarcerazione e di formulazione delle proposte conseguenti. L'ispettorato ha accompagnato e sotto molti versi favorito, anche nel corso dell'anno 2019, attraverso la pluralità di elementi sottoposti alla valutazione in sede giurisdizionale, l'evoluzione della giurisprudenza disciplinare, che sta maturando un approccio meno formalistico al problema dei ritardi. L'azione dovrà continuare in questa direzione, cercando di evitare oscillazioni arbitrarie o ingiustificate, ma avendo sempre più presente che il valore fondamentale, di rilevanza costituzionale, sotteso alla sanzione del ritardo nel deposito, non è tanto quello del rispetto della tempistica della redazione dei provvedimenti in sé quanto quello della ragionevole durata del procedimento nel suo complesso. E' proseguita, infine, l'attività di rilevazione delle inerzie investigative quando negli uffici giudiziari di Procura, con riferimento all'intero ufficio o al ruolo di singoli sostituti, si rilevi un significativo accumulo di procedimenti giacenti da lungo tempo senza che sia stata svolta per essi alcuna attività istruttoria, naturalmente tenendo conto della tipologia dei procedimenti, della situazione complessiva dell'ufficio, del raffronto tra i ruoli dei singoli sostituti e dei rispettivi settori di competenza.
- **Monitoraggio ingiuste detenzioni.** Nel corso dell'anno 2019 è stata rafforzata l'attività di monitoraggio dei procedimenti iscritti presso le Corti d'Appello ai sensi degli artt. 314 ss. cod. proc. pen., mirando ad esiti di consolidamento dei risultati già ottenuti. A tal fine, sono state confermate le istruzioni già impartite ai Magistrati Ispettori tese ad ampliare lo spettro degli accertamenti in sede di verifica ispettiva ordinaria su tutte le ipotesi di ingiusta detenzione, integrando i controlli già previsti sulla applicazione e gestione delle misure custodiali e sull'indebita protrazione delle stesse in violazione dei termini di legge.
- **Le spese di giustizia.** Sono state confermate tutte le indicazioni di priorità già formulate, ottimizzando ulteriormente la parte del «quadro sintetico» dedicata alle voci economiche volte ad orientare l'attività di accertamento in corso di ispezione e ad agevolare una effettiva maggiore conoscenza e una più plastica rappresentazione degli Uffici sotto tale punto di osservazione. Sempre sotto l'angolo visuale dell'analisi economica dell'attività Ispettiva di questo Ufficio generale, è stato mantenuto il tavolo tecnico con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la partecipazione della Direzione generale della giustizia civile, costituito nel corso del precedente anno. Il tavolo tecnico ha lo scopo di realizzare un confronto sulle reciproche modalità degli accessi ispettivi, sui criteri di programmazione, sulla frequenza dei controlli e sulle modalità operative di acquisizione dei dati al fine di garantire la maggiore omogeneità possibile tra gli stessi, nel rispetto della più ampia autonomia reciproca.
- **La programmazione e l'esecuzione dell'attività ispettiva.** L'applicazione in via generalizzata del sistema c.d. «sharepoint», quale metodologia di condivisione dei dati che consente l'accesso diretto alla piattaforma dal web e non solo dalle postazioni della rete giustizia, ha realizzato una significativa semplificazione delle procedure di acquisizione e validazione dei prospetti. Si è, al contempo, proceduto alla graduale contrazione dei tempi di verifica ispettiva, con contenimento della durata degli stessi entro le tre settimane, così da razionalizzare altresì l'impiego delle risorse da destinare in occasione degli accessi ispettivi e da incidere il meno possibile sull'attività degli Uffici giudiziari.
- **La fase post-ispettiva e le ricadute dell'attività ispettiva – La costituzione dell'«Ufficio studi ed innovazioni».** E' divenuta nel tempo sempre più significativa, accanto a quella del servizio studi, l'attività c.d. post-ispettiva. A titolo di esempio del crescente peso delle attività conseguenti o collaterali alle ispezioni possono richiamarsi: le analisi condotte comparando i risultati delle ispezioni nei grandi uffici metropolitani; quelle sulla prescrizione dei reati e sull'attività di recupero dell'agenzia di riscossione delle spese di giustizia; le sollecitazioni ai dipartimenti per iniziative di normazione

secondaria; il contributo alla elaborazione delle linee di condotta dell'amministrazione che possono giovare dall'apporto di diversi uffici (si pensi, in proposito, a situazioni del tutto diverse tra loro, come la messa a punto della nuova regolamentazione dell'accesso agli atti e dell'accesso civico o il monitoraggio della particolare situazione di stallo determinata dalla pluriennale giacenza di ingente materiale sequestrato nell'area del porto di Gioia Tauro). A questo scopo è stato costituito l'«Ufficio studi ed innovazioni», in sostituzione del «Nucleo ufficio studi ed aggiornamento giurisprudenziale» e del «Nucleo post-ispettivo», composto da magistrati e personale amministrativo altamente qualificato. Sempre nell'ottica della massima collaborazione con gli uffici giudiziari, detto Ufficio garantisce una tempestiva risposta ai quesiti posti dai dirigenti amministrativi e dai capi degli uffici.

- **Il settore internazionale - La costituzione di un nucleo per lo sviluppo dei rapporti con altri sistemi giudiziari.** Le sfide poste dal terrorismo internazionale e dalla crescente dimensione transnazionale della criminalità organizzata hanno richiesto una particolare attenzione alla tematica della cooperazione giudiziaria e delle attività multilaterali delle organizzazioni internazionali. Nell'ambito di questo contesto è stato costituito un Gruppo di lavoro che promuova e consolidi, in sinergia e su delega specifica dell'ufficio di Gabinetto, le iniziative sussistenti con riferimento al settore internazionale che involgano l'attività di questo ufficio, prime tra tutte quelle attualmente in corso ed aventi ad oggetto la cooperazione giudiziaria civile e la realizzazione di una rete europea degli Ispettorati (RESIJ). Nel corso del 2019 è stata formalizzata la costituzione del «Réseau européen des Services d'Inspection de la Justice» (RESIJ) - European Network of Judicial Inspection Services (ENJIS)», associazione di diritto belga costituita tra gli Ispettorati nazionali di Italia, Francia, Belgio, Spagna, Portogallo, Romania e, a seguito della deliberazione dell'Assemblea Generale tenutasi a Parigi il 16 ottobre 2019, Bulgaria.

Gli obiettivi di efficientamento e di razionalizzazione e contenimento della spesa sono stati ulteriormente rafforzati, garantendo:

- una minore gravosità dell'attività ispettiva per gli uffici ispezionati;
- un contenimento dei tempi dell'ispezione;
- l'aumento delle ispezioni eseguite, mediante la programmazione di sei turni ispettivi annuali in luogo dei precedenti cinque (aumento dei turni realizzato per la prima volta nel corso del 2018 e poi mantenuto). Sono stati così ispezionati n. 209 uffici contro i n. 185 dell'anno precedente e n. 103 organismi di mediazione contro i precedenti n. 49;
- la diminuzione dei tempi di attesa tra una ispezione e l'altra presso il medesimo Ufficio, avvicinandosi così al termine ideale di tre anni e in alcuni casi accorciandolo.

Le tabelle riportate di seguito riepilogano l'attività svolta nell'anno 2019.

Tab. 1 – Ispezioni ordinarie. Turni ispettivi anno 2019. Uffici giudiziari

SEDE	UFFICI GIUDIZIARI	DATA ACCESSO
ASTI	Trib. Proc.Uff.UNEP (data inizio ultima ispezione (25/06/2013)	15/01/2019
IMPERIA	Trib. Proc. Uff.UNEP (data inizio ultima ispezione (06/11/2012)	15/01/2019
CHIETI	Trib. Proc.Uff.UNEP +sez. dist. E Uff. NEP di Ortona (data inizio ultima ispezione (08/01/2014)	15/01/2019
SCIACCA	Trib. Proc.Uff.UNEP (data inizio ultima ispezione 08/01/2014)	15/01/2019
CIRC. MANTOVA	Uff.G.P. Mantova (data inizio ultima ispezione 16/03/2010)	15/01/2019
CIRC. PARMA	Uff.G.P. Parma (data inizio ultima ispezione 16/03/2010)	15/01/2019
CIRC. PERUGIA	Uff.G.P. Castiglione del Lago, Città della Pieve, Città di Castello, Gubbio e Perugia (data inizio ultima ispezione 22/02/2011)	15/01/2019
CIRC. SALERNO	Uff.G.P. Amalfi, Capaccio, Montecorvino Rovella, Buccino, Eboli, Roccadaspide, Salerno e Sant'Angelo a Fasanella (data inizio ultima ispezione 16/11/2010)	15/01/2019
CATANZARO	Trib. Proc. (data inizio ultima ispezione 27/05/2014)	15/01/2019
GENOVA	Trib. Proc. (data inizio ultima ispezione 20/05/2014)	15/01/2019

CIRC. MESSINA	Uff.G.P. Ali Terme, Messina e Rometta (data inizio ultima ispezione 14/09/2011)	15/01/2019
BARCELLONA P.G.	Trib. Proc.Uff.UNEP +sez. dist.+ NEP. di Lipari (data inizio ultima ispezione 04/03/2014)	12/03/2019
CASTROVILLARI	Trib. Proc. + Uff.UNEP (data inizio ultima ispezione 21/01/2014)	12/03/2019
PISA	Trib. Proc. + Uff.UNEP (data inizio ultima ispezione 17/09/2013)	12/03/2019
VERBANIA	Trib. Proc. + Uff.UNEP (data inizio ultima ispezione 17/09/2013)	12/03/2019
CIRC. SPOLETO	Uff.G.P. Foligno, Norcia, Spoleto e Todi (data inizio ultima ispezione 22/02/2011)	12/03/2019
L'AQUILA	C.A. + Proc.Gen. + Uff.UNEP + Trib. e Uff.Sorv. + Uff. Sorv. Pescara +Trib. e Proc.Minor. + Commissariato Usi Civici (data inizio ultima ispezione 10/09/2013)	19/03/2019
NAPOLI	C.A. + Proc.Gen. + Uff.UNEP + Trib. e Uff.Sorv. + Trib. e Proc.Minor. + Commissariato Usi Civici + Uff. Sorv. Avellino e S.M. Capua Vetere (data inizio ultima ispezione 10/09/2013)	19/03/2019
CIRC. AREZZO	Uff.G.P. Arezzo (data inizio ultima ispezione 22/02/2011)	19/03/2019
CIRC. PISA	Uff.G.P. Pisa, Pontedera, San Miniato e Volterra (data inizio ultima ispezione 22/02/2011)	19/03/2019
CIRC. BENEVENTO	Uff.G.P. Airola, Ariano Irpino, Benevento, Guardia Sanframondi, Mirabella Eclano, Montesarchio, San Giorgio La Molara e Sant'Agata de' Goti (data inizio ultima ispezione 16/11/2010)	19/03/2019

CIRC. NAPOLI NORD	Uff.G.P. Marano di Napoli (data inizio ultima ispezione 04/11/2014)	19/03/2019
CALTAGIRONE	Trib. Proc. + Uff.UNEP (data inizio ultima ispezione 06/05/2014)	07/05/2019
RIETI	Trib. Proc. + Uff.UNEP (data inizio ultima ispezione 06/05/2014)	07/05/2019
ROVIGO	Trib. Proc. + Uff.UNEP (data inizio ultima ispezione 06/05/2013)	07/05/2019
SAVONA	Trib. Proc. + Uff.UNEP (data inizio ultima ispezione 30/06/2014)	07/05/2019
CIRC. MACERATA	Uff.G.P. Camerino e Macerata (data inizio ultima ispezione 25/05/2010)	07/05/2019
REGGIO CALABRIA	C.A. + Proc.Gen. + Uff.UNEP + Trib. e Uff.Sorv. + Trib. e Proc.Minor. (data inizio ultima ispezione 08/01/2014)	21/05/2019
MESSINA	C.A. + Proc.Gen. + Uff.UNEP + Trib. e Uff.Sorv. + Trib. e Proc.Minor. (data inizio ultima ispezione 18/03/2014)	21/05/2019
CIRC. AVELLINO	Uff.G.P. Avellino, Cervinara, Lauro, Montoro Superiore e Sant'Angelo dei Lombardi (data inizio ultima ispezione 10/05/2011)	21/05/2019
CIRC. BERGAMO	Uff.G.P. Bergamo, Grumello del Monte e Treviglio (data inizio ultima ispezione 14/09/2011)	21/05/2019
CIRC. PESARO	Uff.G.P. Fano e Pesaro (data inizio ultima ispezione 01/03/2012)	21/05/2019

CIRC. URBINO	Uff.G.P. Macerata Feltria e Urbino (data inizio ultima ispezione 01/03/2012)	21/05/2019
GORIZIA	Trib. Proc.Uff.UNEP (data inizio ultima ispezione 05/05/2013)	18/06/2019
LOCRI	Trib. Proc. + Uff.UNEP (data inizio ultima ispezione 30/06/2014)	18/06/2019
PESCARA	Trib. Proc. Uff.UNEP (data inizio ultima ispezione 23/09/2014)	18/06/2019
BRINDISI	Trib. Proc.Uff.UNEP (data inizio ultima ispezione 20/05/2014)	18/06/2019
CIRC. CAMPOBASSO	Uff.G.P. Campobasso (data inizio ultima ispezione 14/09/2011)	18/06/2019
CIRC. FERMO	Uff.G.P. Fermo (data inizio ultima ispezione 14/09/2011)	18/06/2019
COSENZA	Trib. Proc. + Uff.UNEP (data inizio ultima ispezione 11/11/2014)	17/09/2019
IVREA	Trib. Proc. + Uff.UNEP (data inizio ultima ispezione 08/01/2014)	17/09/2019
SASSARI	Trib. Proc. (data inizio ultima ispezione 30/06/2014)	17/09/2019
TRIESTE	Trib. Proc. (data inizio ultima ispezione 04/03/2014)	17/09/2019

CIRC. PALMI	Uff.G.P. Oppido Mamertina e Palmi (data inizio ultima ispezione 22/02/2011)	17/09/2019
TRENTO e Sez. dist. BOLZANO	C.A. + Proc.Gen. + Uff.UNEP + Trib. e Uff.Sorv. + Trib. e Proc.Minor. + Commissariato Usi Civici (data inizio ultima ispezione 19/01/2016) + Sez.Dist. C.A. + Proc.Gen. + Uff.UNEP + Trib. e Uff.Sorv. + Trib. e Proc.Minor. (data inizio ultima ispezione 05/11/2013)	17/09/2019
TORINO	C.A. + Proc.Gen. + Uff.UNEP + Trib. e Uff.Sorv. + Uff. Sorv. Alessandria, Cuneo, Novara e Vercelli + Trib. e Proc.Minor. + Commissariato Usi Civici (data inizio ultima ispezione 08/01/2014)	17/09/2019
CIRC. FROSINONE	Uff. G.P. Alatri, Ferentino e Frosinone (data inizio ultima ispezione 08/11/2011)	17/09/2019
CIRC. POTENZA	Uff. G.P. Bella, Calvello, Melfi, Pescopagano, Potenza, Venosa, Vietri di Potenza e Viggiano (data inizio ultima ispezione 14/09/2011)	17/09/2019
VERCELLI	Trib. Proc. + Uff.UNEP (data inizio ultima ispezione 06/05/2014)	12/11/2019
ENNA	Trib. Proc. + Uff.UNEP (data inizio ultima ispezione 08/01/2015)	12/11/2019
L'AQUILA	Trib. Proc. (data inizio ultima ispezione 23/09/2014)	12/11/2019
PAVIA	Trib. Proc. + Uff.UNEP (data inizio ultima ispezione 23/09/2014)	12/11/2019
CATANIA	Trib. Proc. (data inizio ultima ispezione 09/09/2014)	12/11/2019
REGGIO CALABRIA	Trib. Proc. (data inizio ultima ispezione 09/09/2014)	12/11/2019

TORINO	Trib. Proc. (data inizio ultima ispezione 09/09/2014)	12/11/2019
CIRC. ROMA	Uff. G.P. Roma (data inizio ultima ispezione 10/05/2011)	12/11/2019

Tab. 2 – Distribuzione degli Uffici ispezionati - anno 2019

Tipologia uffici ispezionati (*)	N°
Uffici di Tribunale	29
Sezioni distaccate di Tribunale	2
Uffici di Procura della Repubblica	29
Uffici del Giudice di pace*	66
Uffici UNEP	28
Uffici NEP	2
Uffici di Corte di appello	7
Uffici di Procura generale	7
Uffici di Tribunale di Sorveglianza	7
Uffici del magistrato di Sorveglianza	14
Uffici del Tribunale per i minorenni	7
Uffici di Procura c/o Tribunale per i minorenni	7
Uffici del Commissario per la liquidazione degli usi civici	4
TOTALE	209
(*) per un totale di 21 circondari	

Tab. 3 - Attività di verifica degli Organismi di mediazione (d'intesa con la Direzione Generale della Giustizia Civile)

Organismi di mediazione ispezionati alla data del 31.10.2019	
Ispezioni concluse	103
Ispezioni in corso	0
Totale	103

Tab. 4 – Raggruppamento delle tipologie degli Uffici ispezionati nell'anno 2019

Tipologia uffici ispezionati	Anno 2019
Tribunale (e Sezioni Dist.) e Procura della Repubblica ordinaria	60
Uffici UNEP e Sezioni NEP	30
Uffici del giudice di pace	66
Corte di appello, Procura generale, Tribunale sorveglianza, Ufficio sorveglianza, Tribunale minorenni, Procura minorenni e Commissariato usi civici	53
Totale	209

• I progetti dei Dirigenti

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato garantito anche attraverso l'attribuzione ai Dirigenti del Corpo ispettivo di un progetto unico dedicato alla «*Ottimizzazione ed economicità dell'attività ispettiva*».

Tale progetto si è proposto il miglioramento dell'attività ispettiva sotto un duplice profilo:

- costruzione e mantenimento nel tempo di un rapporto collaborativo con l'Ufficio ispezionato;
- assicurazione del contenimento della spesa sostenuta per l'espletamento della funzione ispettiva e riduzione dell'onere che grava sull'Ufficio giudiziario per effetto dell'attività ispettiva;
- efficientamento e qualità delle verifiche svolte.

Esso si è modulato attraverso il raggiungimento dei seguenti indicatori:

- aggiornamento e/o partecipazione a gruppi di lavoro o tavoli tecnici - Numero delle giornate di formazione;
- valore medio di interrogazioni effettuate sui sistemi informativi in uso presso gli Uffici ispezionati;
- tempestività nella chiusura delle attività ispettive (numero di giorni risparmiati derivanti dalla differenza tra la data fissata per la chiusura dell'ispezione e la data di definizione delle attività presso l'Ufficio, da parte del singolo ispettore - somma dei giorni ridotti per ogni turno ispettivo);
- tempestività nel deposito delle relazioni ispettive (numero di giorni di ritardo avuti nel deposito delle relazioni ispettive);
- puntualità e tempestività nella predisposizione e nella trasmissione della tabella di missione (numero di tabelle acquisite in formato elettronico e firmate digitalmente, corredate dai titoli di spesa in formato elettronico, inviate via posta elettronica al reparto «Contabilità e spese di missione»).

Al Dirigente della Segreteria dell'Ispettorato Generale sono stati attribuiti, tra l'altro, i seguenti progetti:

- «*Razionalizzazione del servizio del protocollo informatico: centralizzazione della registrazione in entrata ed in uscita e regolare tenuta dell'archivio digitale*».

Indicatore di raggiungimento: numero di fascicoli digitali revisionati e/o creati;

- «Completamento del processo di dematerializzazione della tabella di missione e semplificazione della procedura».

Indicatori di raggiungimento: diffusione del prontuario, recante le linee guida per la compilazione della tabella e una sintesi delle regole sulle modalità di rimborso spese; numero di tabelle di missione complete della documentazione di spesa inviate in formato digitale.

- «Revisione del sito web dell'Ispettorato Generale negli aspetti contenutistici, quale strumento di supporto alla definitiva trasformazione della funzione ispettiva».

Indicatori di raggiungimento: numero postazioni create per la pubblicazione; numero di documenti ricollocati e /o pubblicati.

• II Bilancio di genere

In materia di pari opportunità, si riportano nella seguente tabella i dati rappresentativi della situazione dell'Ispettorato Generale contenuti nella rilevazione sul bilancio di genere per l'anno 2019:

	2017		2018		2019	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Dirigenti II fascia	13	9	18	5	16	6
Personale non dirigenziale	45	18	48	19	52	19
Numero dipendenti in part-time		1		1		1
Numero dipendenti con figli fino a 12 anni	6	2	5	2	2	1

Si precisa che l'Ufficio ha sempre agevolato le lavoratrici madri o i lavoratori padri concedendo, ove richiesti, congedi parentali ai dipendenti con figli in età scolare, previa organizzazione dei servizi in modo da non pregiudicare i compiti istituzionali, e consentendo agli stessi la più ampia flessibilità oraria.

Per completezza di informazione si indicano i giorni di congedo parentale fruiti dai dipendenti dell'Ispettorato Generale, distinguendo i dati per genere:

	Anno di riferimento					
	2017		2018		2019	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Numero di lavoratori che hanno usufruito di congedi parentali	3	2	2	1	2	1
Giorni di congedo parentale fruiti dal lavoratore	26	26	23	6	19	3

- **Le risorse finanziarie**

Il Bilancio di previsione 2019-2021, documento centrale del ciclo di programmazione e gestione, è espressione degli obiettivi di indirizzo strategico e politico-amministrativo, definiti in sede di pianificazione strategica nell'ambito del Piano triennale delle attività ed in coerenza con gli obiettivi di *performance*.

Nell'ottica della *compliance* normativa e nell'esigenza di garantire efficientamento e razionalizzazione delle spese, le previsioni per l'esercizio finanziario 2019 dell'Ispettorato Generale sono state rispondenti al consolidamento di scelte organizzative e funzionali che hanno determinato il fabbisogno finanziario.

Posto che il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 e pluriennale per il periodo 2019-2021 viene redatto, a legislazione vigente, sulla base delle assegnazioni già disposte dalla legge di Bilancio dello Stato, nell'ambito della missione 32 del Ministero della Giustizia, i programmi 32.2 Indirizzo politico e 32.3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza sono presenti in tutti gli stati di previsione e sono gli unici programmi condivisi tra amministrazioni, in quanto per la particolare tipologia di attività in essi contenute, rappresentano una eccezione a quanto previsto dall'art. 21, comma 2, della legge n. 196/2009.

L'Ispettorato Generale, appartenendo agli uffici di Diretta Collaborazione, è inserito nella missione 32, Programma 2: Indirizzo politico. Azione 2: Indirizzo politico-amministrativo.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA					
2019			2020		
MISSIONE	PROGRAMMA	CDR	MISSIONE	PROGRAMMA	CDR
032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002 Indirizzo politico	1 GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002 Indirizzo politico	1 GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO
	003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	3 DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI		003 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	3 DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Nel complesso, l'assegnazione di competenza prevista per l'Ispettorato generale della Giustizia sul capitolo 1081/06 del Bilancio del Ministero della Giustizia è stata la seguente:

Capitolo 1081/06

Missione Programma Centro di Responsabilità Azione		Progetto legge di bilancio a legislazione vigente	Rimodulazioni compensative di spese per fattori legislativi e adeg. al piano finanz. dei pagam. (art. 23, c. 3, lett.a; art. 30, c. 1)	Rifinanziamenti, Definizioni e Riprogrammazioni delle dotazioni finanziarie previste a leg. vigente (art. 23, c. 3, lett.b)	Disegno di Legge di Bilancio Sezione II	Effetti finanziari Disegno di Legge di Bilancio Sezione I	Disegno di Legge di Bilancio Integrato (Sez. I + Sez. II)
6	6 MISSIONI ALL'INTERNO PER ISPEZIONI PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI (2.2.13)	RS	169.114				169.114
		CP 2019	900.000	<<	<<	900.000	900.000
		CS	949.114	<<	<<	949.114	949.114
		CP 2020	900.000	<<	<<	900.000	900.000
		CS	900.000	<<	<<	900.000	900.000
		CP 2021	900.000	<<	<<	900.000	900.000
		CS	900.000	<<	<<	900.000	900.000

I criteri di formulazione delle previsioni sul capitolo 1081, piano gestionale 6, estratti dalla nota integrativa alla legge di bilancio per l'anno 2019, indicavano quanto segue: "Le previsioni finanziarie in termini di competenza e cassa sono state effettuate sulla base delle effettive e concrete esigenze di spesa al fine di assicurare il corretto svolgimento delle attività istituzionali degli Uffici di diretta collaborazione all'opera del ministro. Le previsioni di spesa sul capitolo 1081 Pg 6 consentiranno di completare il programma ispettivo per l'anno 2019, che prevede l'ispezione di circa 200 uffici tra Corti d'appello, uffici di grandi dimensioni, uffici di media dimensione, circondari del giudice di pace, nonché missioni mirate o straordinarie".

Per tale attività è stata stanziata sul capitolo 1081, piano gestionale 06 "Missioni all'interno per ispezioni presso gli uffici giudiziari", la somma di € 900.000,00 per l'anno 2019, necessaria al pagamento delle fatture, per mezzi di trasporto e alberghi, relative alle ispezioni, nonché alle anticipazioni su spese di missioni o ai rimborsi per le spese sostenute dagli ispettori durante le missioni.

Per completezza di informazione, si precisa che sul capitolo 1081, piano gestionale 06 sono stati stanziati, nel triennio 2019-2021 (Bilancio di previsione Tabella n. 5 Ministero della Giustizia che si allega), €

900.000,00 di competenza per l'anno 2019 e € 949.114,00 di cassa per l'anno 2019, mentre per le 2 annualità seguenti 2020 e 2021, la competenza e la cassa sono state allineate con un saldo di € 900.000,00 ciascuna per ciascun anno.

Al riguardo giova ricordare che il 2019 è il primo esercizio finanziario in cui trova applicazione il nuovo concetto di impegno ad esigibilità, di cui all'articolo 34 della legge n. 196 del 2009 e successive modificazioni ed integrazioni.

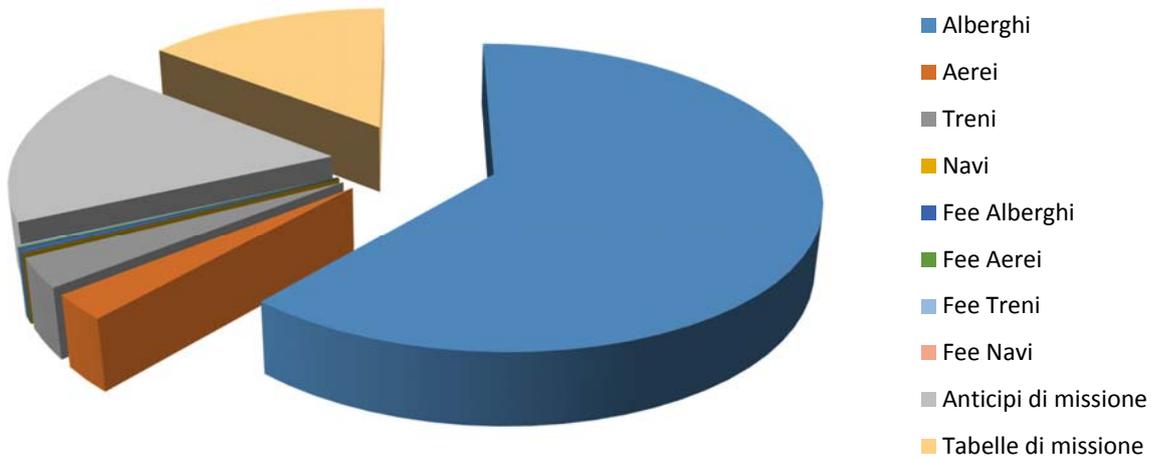
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Sintesi dei costi dell' anno 2019 per struttura organizzativa e per macroaggregati
(in Euro)

CdR / CdC	TOTALE COSTI	% sul totale generale	COSTO DEL PERSONALE	% sul totale costi	% sul totale generale	COSTI DI GESTIONE	% sul totale costi	% sul totale generale	COSTI STRAORDINARI E SPECIALI	% sul totale costi	% sul totale generale	AMMORTAMENTI	% sul totale costi	% sul totale generale
GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	34.183.081	0,42	30.061.553	87,94	0,50	3.689.106	10,79	0,19				432.422	1,27	0,31
Gabinetto del Ministro	19.798.467	0,25	17.131.360	86,53	0,29	2.291.983	11,58	0,12				375.123	1,89	0,27
Servizio ispettivo	13.851.787	0,17	12.466.265	90,00	0,21	1.333.443	9,63	0,07				52.079	0,38	0,04

Costi missioni 2019

	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALI
Alberghi	20.967,00	83.686,00	33.941,00	86.112,00	49.202,37	55.509,00	35.504,00	-	21.145,50	88.565,75	54.383,95	47.894,78	576.911,35
Aerei	1.285,57	951,65	1.226,87	3.204,99	4.624,25	2.561,47	2.964,50	25,00	1.024,72	3.505,96	2.979,59	984,69	25.339,26
Treni	1.474,95	4.247,10	2.494,65	1.759,65	2.080,85	832,95	2.478,35	1.977,50	1.922,15	3.879,25	3.211,90	3.019,70	29.379,00
Navi	-	-	288,92	-	-	-	-	-	-	-	-	-	288,92
Fee Alberghi	199,47	459,03	344,04	626,92	475,63	463,70	356,68	-	179,04	465,43	-	136,95	3.706,89
Fee Aerei	72,90	44,84	60,09	104,92	135,64	92,11	118,95	-	78,08	125,06	323,91	12,81	1.169,31
Fee Treni	107,58	202,13	170,32	168,02	120,39	60,09	107,80	71,68	103,70	141,78	62,22	72,59	1.388,30
Fee Navi	-	-	6,41	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6,41
Totale Fatture	24.107,47	89.590,75	38.532,30	91.976,50	56.639,13	59.519,32	41.530,28	2.074,18	24.453,19	96.683,23	60.961,57	52.121,52	638.189,44
Anticipi di missione	30.347,00	-	36.298,00	-	31.390,00	15.534,00	-	-	25.204,00	-	25.618,00	-	164.391,00
Tablette di missione	-	7.147,34	26.591,11	6.253,99	19.471,76	13.945,28	4.654,85	-	22.662,54	2.398,94	32.271,60	-	154.155,28
Totale Generale	73.212,34	96.738,09	101.421,41	98.230,49	107.500,89	88.998,60	46.185,13	2.074,18	72.319,73	99.082,17	118.851,17	44.611,95	937.977,85

COSTI MISSIONI 2019



Si sottolinea, infine, che la spesa complessiva per i servizi di trasferta dell'Ispettorato Generale, per l'esercizio finanziario 2019, risulta inferiore a quella sostenuta nell'anno finanziario 2018, nonostante sia stato effettuato un turno ispettivo in più rispetto agli anni precedenti, per un totale di n. 209 Uffici giudiziari ispezionati a fronte di n. 185 uffici giudiziari ispezionati nell'anno 2018. Un ulteriore risparmio di spesa si è realizzato riducendo la durata media dei turni ispettivi, obiettivo tutt'ora perseguito.